



«UDINE, SQUADRA ENORME LA MIA CHIUSI È GRANDE»

ANDREA ANCELLOTTI PARENTE DI CARLO CON COGNOME DIVERSO, GIOCA LA SUA GARA DECISIVA

Il suo cugino di terzo grado domani gioca la finale di Champions. Lui potrebbe dover preparare gara-4 di semifinale in A2. Ma deve conquistarsela stasera. Si chiama Andrea Ancellotti, non Ancelotti, ma il babbo è cugino di secondo grado di Carlo. Il quale Carlo è stato al battesimo di Andrea, centro di 2,13 che da anni fa canestro in A2 da protagonista toccando anche la Serie A. «I bisnonni erano fratelli, poi un errore dell'anagrafe, non so da quale parte, ha creato questa differenza, ma so che Ancellotti era al mio battesimo. Comunque il calcio non mi piace granché, quando lo vedo in tv cambio canale». Questo ripete sempre Andrea.

Ancellotti, con Chiusi provate a tenere aperta la serie di semifinale contro la superpotenza Udine. Stavolta in casa. Ma sarete già soddisfatti.

«Lo siamo, nessuno ci aspettava in semifinale, però non sia-

mo certo arrendevoli. Udine è una potenza, ha una squadra grandissima, enorme fisicamente, noi abbiamo dimostrato di potercela giocare, comunque. Non entro in questi arbitrali. Vogliamo allungare la serie. Certo, Udine è enorme, con tre americani in più avrebbe già la squadra pronta per la serie A. Chi ha in A2 un'ala piccola di 2,04 come Ebeling?».

Da esperto di Serie A2, come giudica questa stagione?

«Il livello mi è sembrato molto più alto rispetto al passato. Sono scesi giocatori importanti dalla Serie A, altri giovani sono emersi, la stessa qualità del gioco mi è parsa più elevata. Ci sono squadre forti come Torino che hanno chiuso al sesto posto nel proprio girone».

Il prossimo anno, anzi i prossimi due, potrebbero essere ancora più tosti per la questione della riduzione e dunque per il più alto numero

di retrocessioni.

«Saranno una o due stagioni molto complicate davvero. E probabilmente ci sarà meno spazio per i giovani. Paradossalmente più squadra lotteranno per salvarsi e dunque la salvezza conterà più della promozione. Però si vuole tornare al passato».

E lei cosa proporrebbe?

«A me piaceva la A2 professionistica come quando andavo a scuola. C'erano anche miei compagni non interessati che la guardavano. Quindi capisco l'idea di riproporre un'A2 ridotta e capisco anche una B divisa in vertice e una che faccia debuttare e maturare i giovani. Un campionato formativo può essere importante».

Ora che ha raggiunto la maturità, è soddisfatto? Ha rimpianti?

«Sono contento, ma soddisfatto al 100 per cento no. Per esempio nei due anni a Tre-

viso, con una squadra molto forte, avremmo potuto raggiungere prima la Serie A e avrei potuto restare più a lungo. E nel secondo anno a Pesaro ho avuto un calo vistoso.».

Che effetto fa giocare per una squadra satellite, molto organizzata, ma legata a un club di A. Se saliste, dovrebbe cambiare proprietà?

«Qui nessuno ci ha posto limiti o detto nulla. Del rapporto tra Chiusi e la Reyer Venezia, ma nessuno ci pone limiti, anzi. E la squadra è stata costruita per essere competitiva. Noi giochiamo per vincere».

Lei è in scadenza, resterà?

«Io in carriera ho avuto spesso contratti annuali e mi sono abituato. Ho potuto conoscere tante realtà, girare l'Italia, Non è il massimo, ma confido in me stesso. Passo solo un mese di ansia, quando il contratto è scaduto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 27.05.2022 Pag.: 26
Size: 378 cm2 AVE: € 18522.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Andrea Ancellotti, 33 anni, centro di 2,13 (CIAMILLO)

TABELLONE ORO

Old Wild West Udine (2)-Umana Chiusi (0) Gara 1 69-53. Gara 2 72-70. Gara 3 Stasera, 20.45, Estra Forum (Chiusi). Gara 4 (eventuale) Domenica 29, 18.00, Estra Forum (Chiusi). Gara 5 (eventuale) Mercoledì 1, 20.00, PalaCamera (Udine)

Tezenis Verona (2)-Giorgio Tesi Group Pistoia (0) Gara 1 65-63; Gara 2 84-76. Gara 3 - Stasera, 20.30, PalaCarrara (Pistoia). Gara 4 (eventuale) - Domenica 29, 18, PalaCarrara (Pistoia) Gara 5 (ev.) Mercoledì 1, 20.45, AGSM Forum (Verona)